



# FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

Roma 22 luglio 2006, ore 11.00

Presenti:

Presidente FCrI

Vice – Presidente Onorario FCrI

Giudice Unico FCrI

ASA Bologna

ASA Capannelle

ASA Galliciano

ASA Maremma

ASA Pianoro

ASA Trentino

Simone Gambino

Alberto Bertali

Ivan Altea

Mauro Guaragna

Francis Alfonso Jayarajah

Gianni Moscatellini

Giuseppe Merlo

Arcido Parisi

Luca Avancini

## ORDINE DEL GIORNO

**1) Le regole:** Il Presidente Gambino, dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti, invita a prendere la parola il Giudice Unico (GU), Avv. Ivan Altea, per illustrare il punto 1 all' o.d.g.

Il GU spiega che dopo due anni di lavoro ha riscontrato una inderogabile necessità di mettere ordine nei regolamenti che presentano diverse lacune e contraddizioni. Riscontrato il consenso generale dei convenuti, viene fissato al 31 ottobre il termine entro cui le ASA potranno far pervenire per iscritto al GU le loro osservazioni relative alle modifiche regolamentari da apportare.

**2) La struttura:** Prende la parola il Vicepresidente Onorario, Ing. Alberto Bertali che, dopo aver spiegato come è venuto a contatto con il cricket italiano e le mansioni da lui attualmente ricoperte, illustra le necessità da lui riscontrate per lo sviluppo della struttura federale in coincidenza con un momento di relativa floridezza economica della Federazione. In particolare, Bertali ritiene impossibile la crescita senza un deciso investimento in risorse umane che permetta di uscire dalla fase amatoriale dell'amministrazione per passare ad una decisamente più professionale. Sulla scorta di quanto detto da Bertali, si apre un fecondo dibattito al termine del quale emergono all'unanimità due indirizzi precisi:

**a) la promozione con particolare attenzione al mondo della scuola.** Viene riscontrata la necessità di un allenatore federale che si dedichi a questo lavoro a tempo pieno organizzando, sia per conto proprio che in collaborazione con le ASA dimostrazioni e corsi nelle scuole. A ciò seguirà la organizzazione da parte delle ASA che lo riterranno opportuno di una scuola cricket che, oltre a promuovere e diffondere il gioco, servirà anche a finanziare la attività seniores. E' inevitabile che questa parte del lavoro non porterà risultati se non si sarà precedentemente organizzata una buona campagna di sensibilizzazione nei confronti dei genitori dei ragazzi coinvolti.

**b) il marketing teso a valorizzare il prodotto cricket italiano attualmente deprezzato.**

E' necessario, per dare forza al cricket Italiano ed alle ASA nella ricerca dei propri sponsor, avere una "unità operativa" dedicata a questo problema e che spaziando al massimo della propria creatività e delle risorse disponibili utilizzi tutti i possibili canali promozionali con la finalità di dare una propria visibilità locale e nazionale al cricket. In sostanza un vero e proprio piano di marketing che analizzi i diversi capitoli definendo le:

- Strategie di comunicazione
- Strategie di lancio
- Strategie e realizzazione delle pubbliche relazioni
- Analisi dei tipi di promozione
- Parametri di successo
- Pianificazione

**3) Le priorità:** I convenuti, in merito a quanto discusso, stabiliscono:

- a) di dare facoltà a ciascun ASA di Serie A di presentare al 31 ottobre p.v. un elenco di persone da abilitare come Istruttori Federali così che possano essere impiegate a spesa della Federazione nell'ambito del Progetto Promozione e Sviluppo che, in questo modo, potrà essere allargato;
- b) alla luce dell'assegnazione alla Federazione da parte del CONI di una nuova e prestigiosa sede al Palazzo H del Foro Italico, che sarà operativa dall'1 settembre p.v., si conviene sulla necessità di rafforzare il personale garantendo, in primis, una copertura continua agli uffici.

**4) Proposte delle ASA:** Si dà luogo ad un fecondo dibattito al termine del quale emergono le seguenti proposte da parte delle ASA iscritte alla Serie A.

- a) opportunità di modificare la normativa che impone la obbligatorietà di schierare in Campionato 7 giocatori in possesso di cittadinanza italiana, 3 dei quali attualmente sostituibili da equiparati graduati attraverso la disputa di attività juniores nella ASA d'appartenenza. Si conviene sulla logicità di rendere sostituibili, anche in toto, anche i restanti 4 cittadini, fermo restando che i sostituti dovranno essere equiparati under 21 secondo i termini stabiliti annualmente per quella categoria dall'International Cricket Council. Viene, inoltre, concordato che l'equiparazione abbia luogo alla terza stagione di tesseramento in una stessa ASA dopo due stagioni di attività giovanile disputate per quella specifica ASA esclusivamente nelle categorie under 13 ed under 15 e che, una volta acquisito tale status da parte dell'atleta, questo venga conservato anche in caso di cambio di ASA;
- b) introduzione di premi pecuniari, mediante accredito sui rispettivi saldi federali, per la Serie A nella misura di Euro 3.000 per la ASA Campione d'Italia, 2.000 per la 2° classificata e 1.000 per la 3°. Il Galliciano precisa che, a suo parere, tali premi non dovrebbero essere necessariamente accreditati sui saldi federali delle ASA in quanto che queste abbiano la disponibilità di usare discrezionalmente le somme vinte;
- c) abolizione, all'interno del regolamento di Campionato, dei criteri che limitano i giocatori, in funzione della categoria di appartenenza, nell'ordine di battuta e nella fase di lancio. Il Capannelle, in tal senso, si dichiara favorevole all'abbattimento di tali criteri solo in battuta mentre ritiene che vadano mantenuti al lancio. Al contrario, Maremma e Trentino si dichiarano favorevoli al mantenimento integrale dei criteri;

Esaurite le proposte delle ASA, viene presa in esame quella avanzata dalla Federazione relativa ad un forte ribasso dei costi federali a partire dalla stagione 2007 (**allegato 1**).

Allo scopo d'incentivare l'attività giovanile, si suggerisce d'istituire:

- a) un premio di Euro 150 a torneo, da accreditarsi a fine stagione, per ogni ASA di Serie A che disputi altre manifestazioni giovanili oltre a quella obbligatoria scelta tra under 13 ed under 15;
- b) un premio di Euro 250, da accreditarsi a fine stagione, per ogni ASA di Serie B che si iscriva al Campionato italiano under 15 anche in considerazione della necessità di equiparare giovani ed allo stesso tempo adempiere ai parametri necessari per accedere alla Serie A.

Infine, sempre in merito ai tornei giovanili, viene valutata la possibilità di estendere di un mese il termine d'iscrizione, dal 28 febbraio al 31 marzo, per l'under 17 e l'under 19, qualora essi raggiungano il numero di 3 ASA iscritte, ferma restando la conferma di 4 come numero minimo perché il torneo alla fine venga disputato.

Alle ore 15.00 la riunione si chiude.

Il Presidente  
Simone Gambino

